



MARIO DRAGHI

Mario Draghi nasce a Roma nel 1947. Consegue la laurea in Economia con 110 e lode presso l'Università La Sapienza di Roma, nel 1970. Perfeziona i suoi studi presso il MIT (Massachusetts Institute of Technology) ottenendo il PhD nel 1976.

Dal 1975 al 1978 insegna in qualità di professore incaricato nelle università di Trento, Padova, Ca' Foscari di Venezia e presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze; in quest'ultima, dal 1981 al 1991, è professore ordinario di Economia e politica monetaria.

A livello internazionale, dal 1985 al 1990, è direttore esecutivo della Banca Mondiale.

Nel 1991 è nominato Direttore generale del Tesoro, incarico che mantiene fino al 2001.

Durante gli anni '90 ricopre diversi incarichi al Ministero del Tesoro italiano, dove cura le più importanti privatizzazioni delle aziende statali italiane (dal 1993 al 2001 è Presidente del Comitato Privatizzazioni).

Durante la sua carriera fa parte dei consigli d'amministrazione di diverse banche ed aziende tra le quali vi sono ENI, IRI, Banca Nazionale del Lavoro e IMI.

Nel 1998 firma il testo unico sulla finanza - noto anche come "Legge Draghi" (Decreto Legge del 24 febbraio 1998 n. 58, entrato in vigore nel luglio 1998) - che introduce la normativa per l'OPA (Offerta Pubblica di Acquisto) e la scalata delle società quotate in borsa. Telecom Italia sarà la prima società oggetto di OPA, da parte di Olivetti di Roberto Colaninno, a iniziare l'epoca delle grandi privatizzazioni. A questa seguiranno la liquidazione dell'IRI e le privatizzazioni di ENI, ENEL, Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana.

Dal 2002 al 2005 Mario Draghi è vicepresidente per l'Europa di Goldman Sachs, quarta banca d'affari al mondo. Alla fine del 2005 viene nominato Governatore della Banca d'Italia, il primo con un mandato a termine di sei anni, rinnovabile una sola volta.

Il 16 maggio 2011, l'Eurogruppo ufficializza la sua candidatura alla presidenza della BCE (Banca centrale europea). L'accordo viene preso fra i ministri della zona euro: la nomina definitiva arriva il 24 giugno successivo. Il suo successore alla guida della Banca d'Italia è Ignazio Visco, nominato nel mese di ottobre 2011.

Nel 2012 si trova ad affrontare lo spettro di una crisi economica europea per la quale mette a punto un piano di iniezione di liquidità straordinaria a medio termine per le banche, il cosiddetto quantitative easing (che vede la luce a partire dal 2015). Celebre è un suo discorso del 26 luglio 2012 che è ricordato con le parole *"whatever it takes"*:

"Nell'ambito del nostro mandato, la BCE è pronta a fare tutto il necessario per preservare l'Euro. E credetemi sarà abbastanza."

[Within our mandate, the ECB is ready to do whatever it takes to preserve the Euro. And believe me it will be enough]

Le sue azioni così determinate ed efficaci lo portano ad essere nominato uomo dell'anno dai quotidiani inglesi Financial Times e The Times.

Il mandato di Mario Draghi come presidente della BCE termina nel mese di ottobre 2019: a succedergli è la francese Christine Lagarde.

Vita privata di Mario Draghi

L'economista italiano è sposato dal 1973 con Maria Serenella Cappello, esperta di letteratura inglese. La coppia ha due figli: Federica Draghi, dirigente di una multinazionale nel settore delle biotecnologie, e Giacomo Draghi, professionista finanziario. Mario Draghi è cattolico e devoto a Sant'Ignazio di Loyola.

Formazione

1977

PhD in economia, Massachusetts Institute of Technology (MIT)

1970

Laurea in economia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Carriera professionale

dal giugno 2013

Presidente del Gruppo dei governatori e dei capi della vigilanza presso la Banca dei regolamenti internazionali

dal novembre 2011

Presidente del Comitato europeo per il rischio sistemico

dal novembre 2011

Presidente della Banca centrale europea

dal 2006

Membro del Consiglio di amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali
Membro del G7
Membro del G20

2006 - ottobre 2011

Presidente del Financial Stability Board (in precedenza Forum per la stabilità finanziaria)

2006 - ottobre 2011

Governatore della Banca d'Italia

2002-2005

Vicepresidente e Managing Director di Goldman Sachs International

1991-2001

Direttore generale del Tesoro

1984-1990

Direttore esecutivo presso la Banca mondiale

1981-1991

Professore di economia e politica monetaria all'Università degli Studi di Firenze

1975-1981

Professore di economia presso le università di Trento, Padova e Venezia

Altri incarichi

dal 2009

Membro del consiglio di amministrazione dell'Institute for Advanced Study di Princeton

dal 2006

Membro del Gruppo dei Trenta

2000-2001

Presidente del Comitato economico e finanziario dell'Unione europea

1999-2001

Presidente del Gruppo di lavoro n. 3 dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

1997-1998

Presidente della commissione incaricata di riordinare la normativa italiana in materia societaria e finanziaria e di redigere la legge sui mercati finanziari (anche detta “Legge Draghi”)

1993-2001

Presidente del Comitato per le privatizzazioni italiano

Riconoscimenti e premi

2019

Laurea honoris causa in giurisprudenza, Università di Bologna

2018

Laurea honoris causa in economia, Scuola Superiore Sant’Anna, Pisa

2013

Laurea honoris causa in scienze politiche, Università LUISS Guido Carli, Roma

2009

Laurea honoris causa in scienze statistiche, Università degli Studi di Padova

Pubblicazioni

È autore di diversi articoli su tematiche monetarie e finanziarie di rilievo europeo e internazionale.